

---

# IVA-VAT news

**8-2019 Le novità IVA dal mondo**

**a cura di Gian Luca Giussani**

## **GERMANIA – IVA ECOMMERCE**

**VAT news**

La Commissione europea (CE) ha inviato alla Germania un avviso formale richiedendo la modifica dei nuovi obblighi previsti per le vendite online – commercio elettronico ed in particolare l’abolizione dell’obbligo di richiesta del certificato IVA F22.

Dal 1 ° ottobre 2019 sono stati introdotti nuovi obblighi per il commercio elettronico svolto da soggetti stranieri mediante market place (Amazon, ecc.). I commercianti online della UE che vendono ai consumatori tedeschi devono fornire a tutte le piattaforme in cui sono attivi un certificato IVA (Bescheinigungen nach 22f UStG) rilasciato dall’ufficio delle imposte tedesco. Tale obbligo è già in vigore dallo scorso marzo per tutti gli operatori extra UE.

La Germania ha due mesi per rispondere. In caso contrario, o se la sua risposta è considerata inadeguata dalla CE, la CE può inviare un parere motivato alle autorità tedesche. La mancata risoluzione della questione potrebbe comportare un riferimento alla Corte di giustizia europea.

## **AUSTRIA – IVA ECOMMERCE**

**VAT news**

L’Austria intende aumentare la soglia di registrazione IVA da € 30.000 a € 35.000 da gennaio 2020. La Camera ha approvato il progetto di legge sulla riforma fiscale insieme ad altre misure IVA che entreranno in vigore in tutti i paesi UE:

- Operazioni a catena;
- regole di call-off stock;
- prova del trasporto di merci con rating zero transfrontaliero;
- VIES registrazione IVA.

## **CINA – RIDUZIONE ALIQUOTA**

**VAT news**

La Cina intende ridurre l’aliquota IVA standard dal 13% al 10% dopo che ad aprile era passata dal 16% al 13%.

Questa misura fa parte della misura di incentivi e stimoli alla crescita economica dopo che negli ultimi mesi ha registrato segni di rallentamento anche a seguito delle relazioni commerciali con gli USA e l’introduzione di dazi.

## **REGNO UNITO – BREXIT**

**VAT news**

Poteri speciali all’Agenzia delle entrate britannica – HMRC - per gestire ed emettere ordinanze e regolamenti in tema IVA per gestire al meglio le problematiche fiscali derivanti dall’uscita del Regno Unito dalla UE fissato per il prossimo 31 ottobre. I poteri includeranno: obblighi fiscali; scadenze; dazi, sanzioni o interessi così come altri adempimenti IVA.



Il Brasile ha avviato il progetto per l'introduzione dell'IVA nel paese nei prossimi anni. Il disegno di legge prevede l'introduzione della *Imposto Único sobre Bens e Serviços* - IBS – la quale dovrebbe sostituire le attuali imposte sui consumi:

- ICMS - imposta statale sulla circolazione delle merci.
- COFINS - imposta federale, finanziamento della sicurezza sociale
- ISS - imposta comunale sui servizi
- PIS - prelievo federale per l'integrazione sociale
- IPI - imposta federale sui beni industriali.

**Vuoi approfondire le notizie sopra riportare? Hai dei quesiti da sottoporre? Necessiti di informazioni IVA per qualsiasi Paese del mondo ?**

**Vai su LOMBARDIAPPOINT [www.lombardiapoint.it](http://www.lombardiapoint.it) nella sezione “esperto risponde” clicca su “fiscaltà internazionale-assistenza Unioncamere” e poni il quesito alla cortese attenzione del Dott. Gian Luca Giussani.**